Zeitschrift: La Croix-Rouge suisse
Herausgeber: La Croix-Rouge suisse
Band: 76 (1967)
Heft: 2

Rubrik: Croce Rossa nel Ticino

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 11.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Da qualche tempo, si fa strada l'idea di una Giornata della Porta aperta nell'industria, nell'amministrazione, persino nell'esercito, allo scopo di offrire ai visitatori l'occasione di vedere quanto succede dietro porte che di solito rimangono chiuse al pubblico. A loro volta, gli ospedali svizzeri apriranno le loro porte al fine di far vedere in primo luogo ai giovani ragazzi e ragazze i diversi aspetti del lavoro che si svolge nei singoli reparti: cure agli malati, attività in laboratorio, nella sezione radiologia, nell'economato, ecc.

CROCE ROSSA NEL TICINO

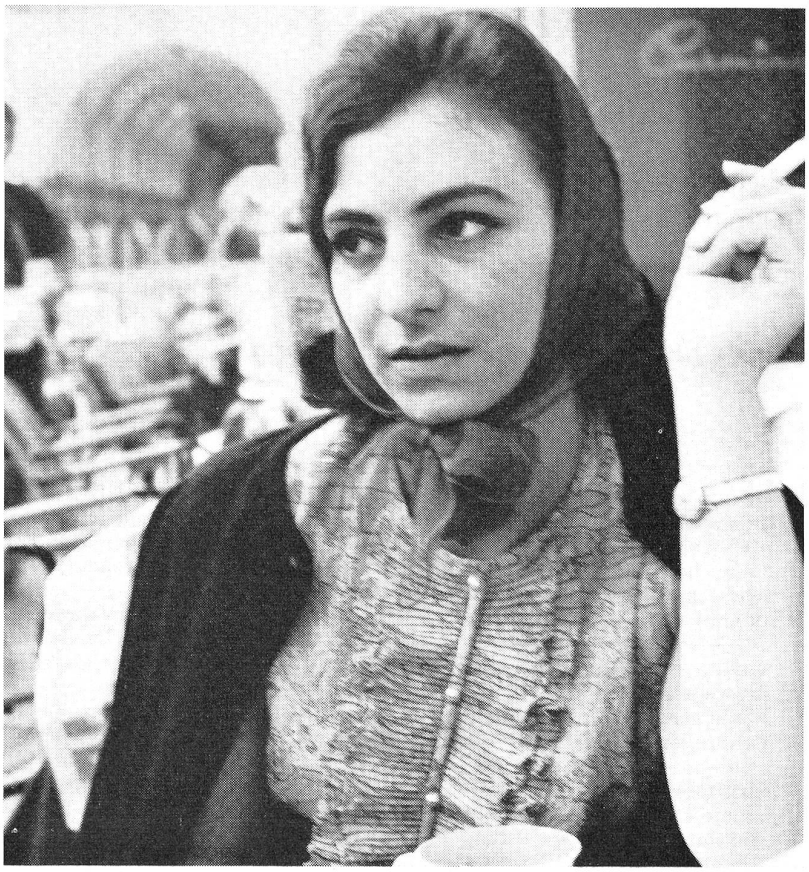
11 marzo: porta aperta in dieci istituti ospedalieri ticinesi

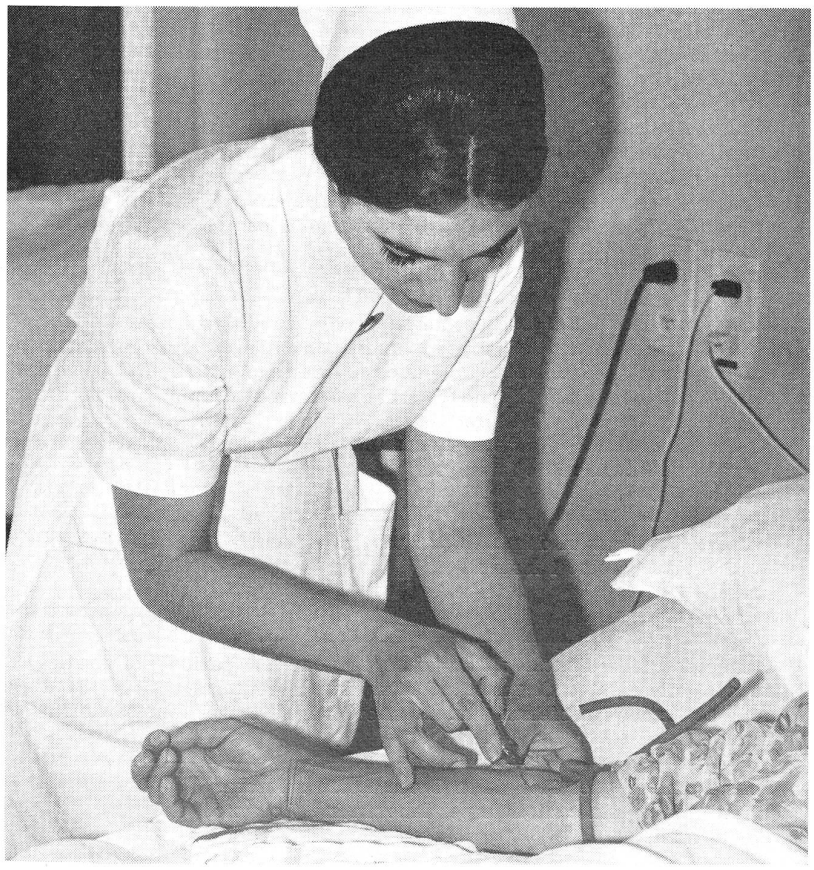
L'undici marzo gran parte degli ospedali di tutta la Svizzera accoglieranno gruppi di visitatori, ma di visitatori direttamente interessati alle professioni infermieristiche e paramediche, non soltanto curiosi. La giornata è stata posta sotto il motto « L'ospedale ambiente di lavoro ».
Infatti in generale noi consideriamo l'ospedale come un luogo di dolore, al quale facciamo ricorso soltanto quando stiamo male, dove andiamo a rendere visita ai nostri cari ammalati, dove passiamo giornate ed ore di angoscia.
L'ospedale, il convalescenziario, l'Istituto di cura per i bambini è anche questo: ma quante persone vive, vegete, attivissime vi passano la loro vita? Una missione la loro, prima di tutto, ma pure un'attività professionale che offre possibilità di vita, soddisfazioni, campo di ricerche.
Questo ha da essere detto per i medici, le infermiere e gli infermieri, gli specialisti, i segretari, gli addetti ai vari reparti, e fino al personale di servizio. L'ospedale dunque offre, a chi se ne interessi, tutta una gamma di professioni delle quali il pubblico conosce ancor poco i particolari.
Da questa scarsità di informazioni dipende, in parte, la scarsità di personale lamentata da tutti gli ospedali e gli istituti ospedalieri svizzeri in generale. Si ricordi che diversi istituti hanno dovuto essere chiusi per mancanza di personale, altri non sono stati in grado di mettere in funzione intere ali appena costruite o reparti specialistici.

Una vera e propria crisi, di cui risentiamo tutti. Il nostro discorso si rivolge in particolare alle donne, alle ragazze. Ci si dice che esistono almeno duecento professioni e mestieri femminili, ma che nel Ticino le ragazze ne scelgono su questa vasta gamma al massimo cinque.
Cosicchè, in certi periodi, ci si trova di fronte ad un gruppo di giovani donne che cercano lavoro e lo trovano, ma non sempre facilmente, mentre in altri ambienti si richiedono specialiste che non esistono.
La questione finanziaria gioca ormai soltanto in parte: borse di studio e per la formazione professionale vengono abbondantemente distribuite nel nostro Cantone che sta in testa alla lista dei cantoni svizzeri per la generosità con la quale pensa alla formazione professionale dei suoi giovani.
Le professioni che ruotano attorno all'attività dell'ospedale stanno appunto tra quelle meno conosciute dal grande pubblico. Per questo gli ospedali e gli istituti di cura in generale, hanno accettato la proposta partita da vari enti e in primo luogo dalla Croce Rossa, di informare direttamente il pubblico.
L'undici di marzo, secondo programmi diversi da cantone a cantone, sarà dedicato a questa informazione di massa.
Ogni istituto che abbia dato l'adesione al programma di massima metterà a disposizione personale specializzato che informerà i visitatori. Si costituiranno dei gruppi di una decina di persone per volta le quali, dopo una brevissima informazione, verranno condotte a visitare i vari reparti affinchè si rendano conto del lavoro che vi si svolge.
Abbiam detto porta aperta agli interessati, non ai curiosi. Porta aperta dunque per tutte le persone, giovani e non più giovani, attratte dal lavoro in ospedale e che vorrebbero essere formate per compiere tale lavoro.
E quale lavoro sceglieranno? Ecco l'elenco ufficiale delle

Professioni paramediche

per le quali esiste in Svizzera la serie delle scuole e dei corsi adatti alla formazione. In parte anche nel Ticino.

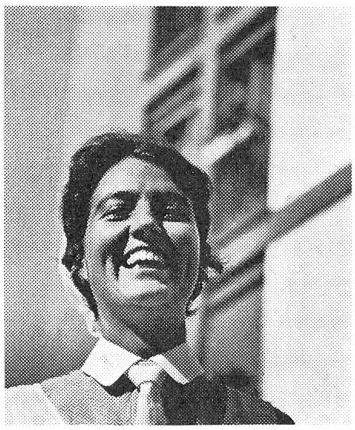




L'infermiera di oggi ha anche il diritto di vivere fuori dall'ospedale come qualsiasi ragazza moderna desiderosa di svaghi, di cultura, di amici e di libertà. Perciò è lecito parlare della professione d'infermiera come di un mestiere come gli altri. Oltre al fatto che l'infermiera del 1967 svolge una attività che le dà il sentimento di essere utile al suo prossimo, il suo lavoro le offre pure vantaggi sul piano materiale.
Chi mai potrebbe pensare che questa graziosa e moderna ragazza seduta alla terrazza di un caffè di Bellinzona è la stessa che un'ora prima, sotto la divisa bianca curava attentamente un ammalato ricoverato all'ospedale? Avendo poi imparato dapprima il mestiere di sarta taglia e cuce lei stessa tutti i suoi vestiti...

Photos E. B. Holzapfel

Le professioni al servizio della medicina



Infermiera, infermiere in cure generali	Qualità richieste: Dedizione, intelligenza, precisione, senso pratico e senso di responsabilità. Buona formazione scolastica (licenze scuole maggiori; preferibile 10 anni di scolarità), conoscenza di una o più lingue straniere.
Durata del periodo di formazione:	3 anni nella Scuola Cantonale Infermieri, Bellinzona o altre scuole riconosciute dalla Croce Rossa svizzera.
Età d'ammissione:	19 anni.
Infermiera, infermiere in psichiatria	Qualità richieste: Dedizione, maturità di carattere, senso pratico e artistico e gusto dello sport.
Durata del periodo di formazione:	3 anni secondo il programma stabilito dalla società svizzera di psichiatria.
Età d'ammissione:	19 anni, eccezionalmente 18 anni.
Infermiera in igiene materna e infantile	Qualità richieste: Amore per il bambino ed in particolare il bambino malato e per i neonati. Intelligenza, esattezza, precisione, senso di responsabilità.
Durata del periodo di formazione:	3 anni in una delle 16 scuole riconosciute dalla Alleanza svizzera delle infermiere diplomate in igiene materna e infantile.
Età d'ammissione:	19 anni.
Scuola superiore d'infermiere della Croce Rossa svizzera	Losanna e Zurigo. Aperte alle infermiere ed agli infermieri dei tre gruppi sopra citati, che danno prova di possedere qualità necessarie per assumersi responsabilità, sia nell'insegnamento sia nell'amministrazione dei servizi infermieristici.
Assistente geriatrica, assistente geriatrico per istituti medico sociali	Qualità richieste: Dedizione, in particolare verso i malati cronici di tutte le età, desiderio di curare e aiutare le persone anziane e gli invalidi. Scuole obbligatorie regolari.
Durata del periodo di formazione:	18 mesi in una delle 15 scuole dove il programma è conforme alle direttive della Croce Rossa svizzera o alla Scuola per assistenti geriatriche a Bellinzona.
Età d'ammissione:	19 anni, senza limite di età imposto.
Aiuto familiare	La sua presenza nella casa permette sovente di evitare l'ospedalizzazione. Qualità richieste: Attitudine per i lavori domestici e per le cure elementari ai malati a domicilio. Scuole obbligatorie regolari. Facilità di adattamento. L'aiuto familiare può essere chiamata a rimpiazzare la madre malata in tutte le sue attività.
Durata del periodo di formazione:	18 mesi in una delle 9 scuole riconosciute dalla Associazione svizzera dell'organizzazione di aiuto familiare.
Età d'ammissione:	19—40 anni.
Aiuto ospedaliero	Svolge diversi lavori domestici nei servizi ospedalieri e aiuta l'infermiera in certe cure presso i malati.
Durata del periodo di formazione:	1 anno.
Età d'ammissione:	17 anni.
Aiuto infermiere, aiuto infermiera	I candidati alla Scuola d'infermiere seguono un periodo di pratica in un ospedale (centro di una scuola) al fine di acquistare sicurezza di sè nella scelta della professione d'infermiere o altre professioni paramediche.
Età d'ammissione:	17 anni.
Laborantina medica	Formazione riconosciuta dalla Croce Rossa svizzera.
Durata del periodo di formazione:	3 anni alla scuola cantonale per laborantine, Locarno.
Età d'ammissione:	17—18 anni.

Assistente tecnica in radiologia Durata del periodo di formazione: Età d'ammissione:	 2 anni in un Istituto di radiologia (la durata della formazione verrà probabilmente portata a 3 anni). 18 anni.
Fisioterapista Durata del periodo di formazione: Età d'ammissione:	 3 anni in una Clinica Universitaria. 18 anni.
Ergoterapista Durata del periodo di formazione: Età d'ammissione:	 3 anni: Scuole a Zurigo e Losanna. Dai 20—35 anni.
Dietista Durata del periodo di formazione: Età d'ammissione:	 3 anni negli Ospedali cantonali di Ginevra e Zurigo. 18—35 anni.
Sono anche al servizio dell'ammalato	I membri del personale di cucina, lavanderia, stireria, ecc. degli ospedali, culle, sanatori.
Formazione extra-professionale: *Ausiliarie ospedaliere volontarie della Croce Rossa*	Corso teorico e pratico (14 lezioni di 2 ore ciascuna e periodo di pratica di 96 ore in ospedale). Una categoria di personale sanitario ben preparato per i bisogni del servizio della Croce Rossa, della protezione civile e degli ospedali in caso di catastrofe o di guerra. Nel frattempo possibilità di rendersi utili in un ospedale.

Riproduzione parziale del prospetto pubblicato a cura della Croce Rossa svizzera.

Su queste professioni e sulle possibilità offerte alle nostre ragazze ed ai ragazzi (infermiere, assistente geriatrico) di applicarle verranno date le informazioni necessarie durante la giornata dell'undici marzo.
Abbiamo parlato di ragazzi e ragazze: in generale si preferisce che l'apprendistato venga iniziato in giovane età, ma per quanti hanno già superato il traguardo dei verdissimi anni esistono pure possibilità che potranno essere studiate al momento, secondo le circostanze. Non si scoraggi nessuno dunque.

E perciò, tutti quanti intendono interessarsi della questione facilitino il compito informativo che i nostri istituti ospedalieri hanno accettato di compiere (assumendosi un lavoro organizzativo non indifferente) e mandino già fin d'ora la loro adesione utilizzando il tagliando in calce al presente articolo. Partecipano all'azione i seguenti istituti ticinesi:

Scuola infermieri Bellinzona
Ospedale San Giovanni Bellinzona
Ospedale civico Lugano
Ospedale italiano Lugano-Viganello
Ospedale Santa Maria Ausiliatrice Acquarossa
Clinica militare federale Novaggio
Ospedale distrettuale Faido
Ospedale Beata Vergine Mendrisio
Ospizio bambini gracili (ergoterapia, ortottica) Sorengo
Ospedale la Carità Locarno.

Il tagliando va staccato e mandato all'Ospedale che si intende visitare. L'Ospedale sarà da scegliere anche in funzione, eventualmente, della professione paramedica che si intenda scegliere.

Parteciperò alla Giornata della Porta aperta, l'11 marzo 1967, nel pomeriggio a partire dalle ore 14.30.
Data di nascita , indirizzo preciso, firma (ben leggibile):